ALLEGATO C

DUVRI
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Piazza Cesare Battisti, 22 – 56042 Crespina Lorenzana (PI)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFRENZE
(art. 26 Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO DELL'APPALTO:	**SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E ACCOMPAGNAMENTO SUGLI SCUOLABUS - ANNI SCOLASTICI 2017/2018, 2018/2019 E 2019/2020**

AZIENDA APPALTATRICE:

Il presente documento è allegato al contratto d'appalto e ne costituisce parte integrante.

Sommario

PREMESSA 3
DEFINIZIONI 3
COMMITTENTE 5
ASSOCIAZIONE 6
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE 7
VALUTAZIONE RISCHI 9
Rischi presenti negli edifici scolastici 10
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE 10
MISURE PER RIDURRE LE INTERFERENZE 11
DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA 11
Cosa fare in caso di evacuazione 11
Cosa fare in caso di incendio 12
Cosa fare in caso di malessere 12
PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE 12
COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI 13
STIMA COSTI DA ADOTTARE PER I RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE: 13
COSTI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE 13
NUMERI UTILI 15
PROCEDURE PER LE CHIAMATE TELEFONICHE DI EMERGENZA 15

PREMESSA

Il D.lgs 81/2008 all'art. 26 impone al Datore di lavoro (inteso come il committente), in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture "ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda", di fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento contiene le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non è possibile, per ridurre al minimo i rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii. "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" per l'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno dell'azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima.

Le disposizioni legislative in vigore prevedono che il datore di lavoro committente promuova la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

A titolo esemplificativo, devono essere considerati come rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

In questo caso specifico, pur trattandosi di convenzione stipulata ai sensi della legge n. 266/1991 e della legge regionale n. 28/1993 si sono ritenute applicabili, ai fini della sicurezza, le disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008.

DEFINIZIONI

Committente: Colui che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico: COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Appaltatore/Fornitore: è la ditta che riceve l'appalto per l'esecuzione di un servizio, sia essa persona fisica o persona giuridica.

Interferenza: circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio appaltato. Tali costi sono indicati dalla Committenza ed indicati nel contratto.

Referente Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committenza al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

ALLEGATO C

COMMITTENTE

Ente:	COMUNE DI CRESPINA LORENZANA
Sede Legale:	Piazza Cesare Battisti, 22 Crespina Lorenzana (PI)
Telefono:	050 634711
Fax:	050 634740
ASL competente	ASL 5 - Zona Pisa
Partita IVA:	02117780508
Codice Fiscale	90054240503
Datore di lavoro	Emanuela Riccomi
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Emanuela Riccomi

Per la Committenza	Dott. Emanuela Riccomi (tel. 050 634737) Firma _____

ALLEGATO C

ASSOCIAZIONE

Associazione:	
Sede Legale:	
Telefono:	
Fax:	
Responsabile Legale:	
Partita IVA:	
Codice Fiscale	
Descrizione dell'attività:	
Datore di Lavoro	Sig. _____ (tel. _____) Firma _____
Referente Tecnico per la convenzione	Sig. _____ (tel. _____) Firma _____

Crespina Lorenzana ……. (data di sottoscrizione della convenzione)

L'Associazione dichiara che le informazioni fornite corrispondono alla realtà, consapevole della responsabilità che assume ai sensi dell'art 485 del c.p.

ALLEGATO C

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto alunni, eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Oggetto della convenzione	Attività di accompagnamento e vigilanza negli scuolabus e altre attività di vigilanza in servizi connessi all'attività scolastica
Durata	Anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020
Data presunta d'inizio	15 settembre 2017
Inizio e fine attività	Continuativo (escluso giorni festivi e giorni di sospensione dell'attività didattica)
Tipologia delle attività	**- Servizio di accompagnamento e vigilanza scuolabus scuola dell'Infanzia (Ceppaiano e Lorenzana) su tutti i percorsi (A, B, C, D)** Le attività di accompagnamento, sugli scuolabus dei percorsi dei bambini della scuola dell'infanzia, sono svolte sulla base di un piano dei trasporti scolastici definito annualmente dall'Ufficio Scuola del Comune ed elaborato in ragione del numero e dal luogo di residenza degli iscritti nonché degli orari scolastici. Il servizio consiste nella assistenza, vigilanza e accompagnamento sui mezzi di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia di Ceppaiano e Lorenzana, con l'impiego di n. 4 operatori - n. 1 per ogni scuolabus (n. 1 sul percorso di Crespina, n. 2 sui percorsi di Cenaia e n. 1 sul percorso di Lorenzana), con partenza al mattino alle ore 8.45, con tragitto di circa 30/35 minuti per scuolabus e partenza nel pomeriggio alle ore 15.45 con tragitto di circa 30/35 minuti per scuolabus. Presa in carico dei minori dalla fermata di pertinenza ed accompagnamento all'ingresso dell'Istituto scolastico e consegna al personale scolastico; Presa in carico all'uscita da scuola e riconsegna dei minori presso la fermata di pertinenza al genitore e/o a persone autorizzate da questi per iscritto e comunque maggiorenni; Il personale incaricato deve vigilare i bambini che utilizzano gli scuolabus per l'intero percorso e garantire che tutti viaggino in sicurezza rimanendo ordinatamente seduti ai propri posti; L'accompagnatore collabora con il personale addetto alla guida in ordine alla identificazione degli utenti e/o alla distribuzione e raccolta di materiale attinente al servizio (modulistica, certificazioni etc); **- Servizio di trasporto giornaliero individuale di alunni disabili presso la scuola media sede di Lavoria.** Servizio di trasporto giornaliero dal lunedì al sabato di minori disabili che frequentano la scuola secondaria di I° grado "E. Cozzi" di Lavoria, sia per l'andata che per il ritorno con propri mezzi e volontari compatibilmente con l'orario scolastico (8.00 – 13.00) o con l'orario che verrà indicato dall'insegnante referente dell'alunno. Il servizio viene coordinato, oltre che con la Responsabile dell'Area 1, anche con l'insegnante referente e la famiglia del minore in modo da garantire eventuali flessibilità di orario che dovessero rendersi necessarie. **- Servizio integrativo di trasporto per gli alunni residenti a Lorenzana**

	frequentanti la scuola media a Fauglia. Servizio integrativo di trasporto scolastico degli alunni residenti nel Comune di Crespina Lorenzana, iscritti alla scuola media di Fauglia e che effettuano il tempo prolungato, relativamente al viaggio pomeridiano di ritorno nei giorni di rientro (martedì e giovedì) dalle ore 17.20, da effettuare con un mezzo attrezzato al trasporto di massimo 7 alunni, di proprietà dell'Associazione, partendo dalla sede della Scuola Media di Fauglia per raggiungere gli indirizzi di residenza degli alunni iscritti al servizio. **- Servizio di sorveglianza e supporto nei confronti degli alunni della scuola Primaria di Lorenzana nell'intervallo di tempo che intercorre tra l'arrivo dello scuolabus e l'effettivo orario di avvio delle lezioni (pre-scuola);** La prestazione viene effettuata nella scuola Primaria di Lorenzana tutti i giorni feriali del calendario scolastico escluso il sabato (dalle ore 7.30 alle ore 8.30 dal lunedì al venerdì). Il servizio verrà attivato in presenza di un minimo di 5 alunni che ne facciano richiesta. L'attività prevede l'accoglienza e sorveglianza dei bambini della scuola primaria di Lorenzana che usufruendo del servizio di trasporto scolastico arrivano nel plesso scolastico in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni. L'intervento richiede personale idoneo competente in grado di sorvegliare in modo appropriato i bambini.

I rischi potenziali sono riconducibili a:

- salita e discesa degli alunni sugli scuolabus;

- accompagnamento e consegna dei minori entro la sfera di controllo del personale ausiliario scolastico ovvero dei familiari;

- Interferenza dovuta alla compresenza sugli scuolabus, dei lavoratori della ditta che gestisce il servizio di trasporto scolastico e dei volontari delle Associazioni che svolgono l'accompagnamento e la sorveglianza sugli scuolabus dei bambini della scuola dell'infanzia o dei bambini portatori di handicap e eventualmente dipendenti comunali del servizio pubblica istruzione per accertamenti o verifiche.

VALUTAZIONE RISCHI

Di seguito sono riportati rischi presenti nell'area/sede dei lavori dell'azienda committente:

Elenco Rischi	**Misure di prevenzione e protezione adottate - Istruzioni per le emergenze**
Rischi presenti negli scuolabus	In riferimento agli scuolabus in servizio presso il Comune di Crespina Lorenzana, si possono individuare le seguenti categorie di rischio che interessano gli operatori dell'Associazione: - Rischio incendio; - Scivolamento, cadute; - Vibrazioni; - Incidenti stradali. Il rischio incendio per quanto riguarda gli automezzi si evidenzia principalmente in caso di rotture meccaniche o di incidenti. Lo scivolamento e conseguenti cadute possono verificarsi in caso di manovre brusche dell'autista o per la presenza di buche. Le vibrazioni prodotte da tutti i veicoli sono comunque al di sotto dei valori limite introdotti dalla legislazione in materia di sicurezza del lavoro. Gli incidenti stradali possono verificarsi in qualsiasi momento, a causa di errori da parte del guidatore o degli altri veicoli che circolano sulla strada, rotture meccaniche ecc. L'Associazione, nello svolgimento delle attività, è comunque tenuta a segnalare al committente ogni pericolo rilevato riguardante gli ambienti frequentati. *Prescrizioni*: Formazione del personale
Comportamento a bordo degli scuolabus	Il personale dell'Associazione ha i seguenti obblighi: - durante la marcia dello scuolabus rimanere nella propria postazione a sedere e con la cintura di sicurezza allacciata (se presente); - in caso si debba alzare per controllare o moderare i bambini, comunicarlo all'autista in modo che questo riduca la velocità e guidi in modo da non generare ulteriori pericoli; - il prelievo degli alunni deve avvenire presso "punti di raccolta" stabiliti e concordati dal Comune con le famiglie. L'accompagnatore si fa consegnare da una persona adulta il bambino e lo aiuta a salire sul mezzo. Il mezzo non entra mai all'interno di proprietà private; - per la consegna alla scuola dei bambini, il mezzo si ferma davanti all'ingresso, l'accompagnatore aiuta a scendere i bambini e li consegna ad un operatore della scuola; - per il prelievo dalla scuola ed il ritorno alle abitazioni, il mezzo si ferma davanti all'ingresso della scuola dove un operatore della scuola consegna i bambini all'accompagnatore il quale li aiuta a salire a bordo e comunica gli eventuali assenti. I bambini vengono riaccompagnati presso "punti di raccolta", dove l'accompagnatore li aiuta scendere dal mezzo e li riconsegna ad una persona adulta della famiglia. Qualora alla fermata non vi sia alcuna persona autorizzata a prendere in consegna il bambino/a, lo stesso sarà accompagnato Servizio di Polizia Municipale o in altro luogo indicato dall'Amministrazione Comunale all'inizio dell'anno scolastico, laddove operatori specificamente individuati provvederanno

	ad avvertire le famiglie; - di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione; - divieto di rimozione o manomissione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate sui mezzi ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a attrezzature e mezzi senza preventiva autorizzazione del committente; - divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone; - divieto di introdurre nei locali o sui mezzi terze persone o farsi accompagnare da terze persone. *Prescrizioni*: Formazione del personale, rispettare il codice stradale
Rischi presenti nelle aree esterne degli edifici scolastici	In riferimento alle strutture scolastiche, luogo di lavoro e/o di proprietà e/o gestito direttamente dal Comune di Crespina Lorenzana, si possono individuare le seguenti categorie di rischio che interessano gli operatori dell'Associazione per gli ambienti frequentati dal loro personale. *Aree esterne delle scuole:* - Inciampo, cadute; - Investimento da veicoli. Le aree di pertinenza degli edifici scolastici possono presentare carenze a livello di regolarità ed uniformità delle superfici. Quando il mezzo vi accede si dovrà fare attenzione ad eventuali buche presenti o scalini. Lo stesso si dovrà fare alla discesa dei bambini per evitare che inciampino. Possono essere presenti, in alcuni siti, difficoltà relative alla fruibilità della postazione per la sosta degli scuolabus a causa di veicoli in divieto di sosta. In questi frangenti gli operatori dovranno fare particolare attenzione durante le operazioni di salita/discesa degli studenti per evitare che questi entrino in contatto con ciclomotori, biciclette, autovetture ecc. *Prescrizioni*: Formazione del personale.
Rischi presenti negli edifici scolastici	In riferimento alle strutture scolastiche, luogo di lavoro e/o di proprietà e/o gestito direttamente dal Comune di Crespina Lorenzana, si possono individuare le seguenti categorie di rischio che interessano gli operatori dell'Associazione per gli ambienti frequentati dal loro personale: - Inciampo, cadute, scivolamento, urti, colpi, impatti contro elementi della struttura e materiali. *Prescrizioni*: rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno degli edifici scolastici, divieto di introdurre nei locali terze persone o farsi accompagnare da terze persone

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Non sono previste interferenze per quanto riguarda il servizio in oggetto, tra il personale dell'Associazione ed il personale della committenza (Comune di Crespina Lorenzana), ovvero il personale che opera all'interno degli scuolabus con contratti differenti (personale di accompagnamento, insegnanti) od i bambini che vengono trasportati all'interno degli scuolabus.

Pertanto i rischi di interferenze fra le attività dei lavoratori del Comune di Crespina Lorenzana e quelle degli operatori dell'Associazione sono normalmente evitati ad eccezione di eventuali sopralluoghi da parte di alcuni dipendenti del servizio Pubblica Istruzione per effettuare controlli, sopralluoghi e accertamenti.

Esiste il rischio interferenza tra le attività dell'appaltatore e gli altri soggetti, invece, nei luoghi in cui si muovono gli scuolabus ovvero le strade, le piazzole di sosta ove vengono prelevati i bambini o presso le aree esterne delle sedi scolastiche, quali cortili o viali interni. In tali spazi è anche concreto il rischio di investimento di persone da parte dello scuolabus. Tale rischio è presente sia in fase di prelievo dei bambini che in fase di scarico, in particolar modo nel momento in cui i bambini scendono e si dirigono presso i plessi scolastici.

E' prevista una riunione di coordinamento, con cadenza annuale, convocata dal R.S.P.P., per illustrare i rischi presenti sui luoghi di lavoro e per valutare la presenza di eventuali interferenze createsi durante l'esecuzione del servizio.

MISURE PER RIDURRE LE INTERFERENZE

Eventuali rischi di interferenze possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte di entrambi gli operatori: da un lato, l'autista della ditta che ha in appalto il servizio di trasporto scolastico deve guidare in modo corretto rispettando le norme del codice della strada; dall'altro, l'addetto alla sorveglianza, deve stare seduto quando il mezzo è in movimento, e non deve distrarre l'autista durante il servizio.

L'autista, inoltre, deve istruire l'addetto alla sorveglianza nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandolo, ad esempio, riguardo alla collocazione dell'estintore, della cassetta del pronto soccorso e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste.

Stesso accorgimento deve essere tenuto in caso di presenza da parte di personale comunale per accertamenti o verifiche.

Il fatto che i servizi vengono svolti contemporaneamente e non abbiano, per loro natura dei pericoli derivanti direttamente dal loro svolgimento, ma derivanti soltanto da comportamenti impropri da parte degli operatori, fa sì che i costi per la riduzione del rischi da interferenze siano limitati alla formazione del personale.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale è tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli e prestando particolare attenzione alla discesa dei bambini trasportati e alla loro messa in sicurezza; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello, l'autista ed eventualmente il personale impegnato nella sorveglianza /accompagnamento dovranno accertarsi che tutti i bambini siano scesi prima di abbandonare il mezzo.

- Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli.

- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.

In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dall'autista.

Cosa fare in caso di incendio

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- togliere la sicura;

- alzare il cono erogatore;

- agire sulla leva di azionamento;

- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 115.

Cosa fare in caso di malessere

- Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso – 118.

EVENTUALI INTEGRAZIONI AL DUVRI

L'Associazione può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione della convenzione.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nei luoghi di lavoro è vietato portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.

Si ritiene comunque opportuno precisare che presso le strutture sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte operatrici:

- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate al servizio se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;

- divieto di ingombrare le uscite di sicurezza;

- divieto di fumare sugli scuolabus e negli edifici scolastici;

- divieto di manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati sui veicoli o negli edifici scolastici;

- divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;

- divieto di rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi;

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli e negli avvisi presenti nelle strutture scolastiche;

- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie;

- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, solo in caso di urgenza nell'ambito delle proprie competenze e possibilità).

COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza interferenziali sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le modalità operative del servizio.

Tali misure di prevenzione e protezione sono elencate nei capitoli precedenti.

STIMA COSTI DA ADOTTARE PER I RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE:

Riunioni di coordinamento, convocate dal R.S.P.P. del Comune, con cadenza annuale, che coinvolge tutti i dipendenti della ditta appaltatrice impegnati nell'appalto ed il datore di lavoro.

Descrizione dei costi	**Quantità annuale**	**Costo totale annuale**	**Costo totale triennale**
Riunioni di coordinamento convocate dal R.S.P.P. del Comune mirate a: - illustrazione del D.U.V.R.I. con verifica congiunta dei D.V.R.; - assemblea annuale informativa in materia di sicurezza e di salute con particolare riferimento alle mansioni tipiche del servizio da svolgere - criticità eventualmente subentrate durante l'esecuzione del servizio tra impresa appaltante ed altri soggetti.	€ 50,00 per ogni progetto	€ 200,00	€ 600,00
Spese accessorie e di gestione per assemblee e controlli in materia di sicurezza;	€ 13,64 per ogni addetto	€ 109,12	€ 327,36

TOTALE annuo € 309,12 escluso IVA

TOTALE triennio € 927,36 escluso IVA

La stima dei costi dovrà essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie ossia in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

La stima dei costi è stata effettuata attraverso un'analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

COSTI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

L'appaltatore dovrà rispettare quanto stabilito dalle normative vigenti in merito alla salute e sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.):

Esempi di oneri a carico dell'appaltatore:
- Fornitura di DPI agli operatori;

- Formazione di base degli operatori;
- Formazione per la prevenzione dell'antincendio, di gestione delle emergenze e primo soccorso;
- Elaborazione della documentazione inerente la propria valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- Ecc.

ALLEGATO C

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO	
CARABINIERI	**112**
POLIZIA	**113**
VIGILI DEL FUOCO	**115**
PRONTO SOCCORSO	**118**
SERVIZIO GAS	**803500**
SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA	**800900202**
ACQUE	**800983389**

PROCEDURE PER LE CHIAMATE TELEFONICHE DI EMERGENZA

Quando si effettua la chiamata occorre:

- stabilire l'entità dell'emergenza;
- avvertire il referente della Ditta e l'Ufficio scuola;
- avvertire telefonicamente gli enti che si ritiene debbano essere allertati (soccorso medico, polizia, ecc.)

Durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione.